

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 20 al 26 aprile 2020

La fase di instabilità meteorologica, caratterizzata da alcune giornate di pioggia alternate a sole intenso hanno causato una diminuzione dei pollini in atmosfera soprattutto nei primi giorni della settimana. Nella restante parte della settimana le concentrazioni si mantengono elevate in tutte le stazioni, ad esclusione di Omegna, per le Gramineae, che mostrano ovunque una tendenza all'aumento.

Nel settore orientale della regione si evidenzia la prevalenza di Oleaceae (frassino) con concentrazioni medio-alte. A sud del Po le Betulaceae (betulla) presentano valori medio-alti mentre nella parte nord del Piemonte le loro concentrazioni sono basse.

Medio-elevate le concentrazioni di Corylaceae (carpino nero e bianco) che presentano tuttavia un calo nel cuneese.

Le concentrazioni di Fagaceae (quercia e faggio), di Platanaceae (platano) e di Polygonaceae (romice) si mantengono medio-elevate nell'alessandrino, più basse altrove. Le Urticaceae (parietaria) presentano un andamento disomogeneo sul territorio regionale, mostrando una tendenza all'aumento nel cuneese, concentrazioni medio-alte nell'alessandrino e nel novarese, mentre risultano basse nel verbanese.

Basse ovunque le concentrazioni di Pinaceae (pino), basse e discontinue le concentrazioni di Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso) e di Salicaceae (salice, pioppo).

Nella seconda parte della settimana si rilevano basse concentrazioni di Aceraceae (acero) e presso la stazione di Novara concentrazioni medie di Plantaginaceae (piantaggine).

A concentrazione medio-bassa sono presenti spore fungine di *Alternaria*.

Per le misure di sicurezza messe in atto a causa dell'emergenza epidemiologica di Coronavirus, si informa che i bollettini delle stazioni di Torino e di Vercelli di questa settimana non sono disponibili.